



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE

SETTORE RISORSE UMANE

Reclutamento e concorsi

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718

E-mail: concorsi@uniupo.it

Decreto Direttore Generale Rep. n.

OGGETTO: selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di Categoria C, Posizione Economica 1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, per la Divisione Risorse Patrimoniali dell'Università del Piemonte Orientale (CODICE CONCORSO: 2021-PTA-ND-001)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di Ateneo di attuazione;

VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" nella versione attualmente vigente;

VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e i relativi Regolamenti di Ateneo;

VISTO il D.P.R. 01/02/2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30/12/2010, n. 235;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28/11/2005";

VISTO il D.P.R. 30/07/2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della Legge 148/2002";

VISTO il D. Lgs. n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare" (COM) e in particolare gli articoli n. 1014 e n. 678 che prevedono una quota di riserva dei posti per i volontari in ferma prefissata che hanno completato, senza demerito, la ferma contratta;



CONSIDERATO che non si è determinato un cumulo di frazioni tale da determinare la riserva di posti e che quindi il posto non è da riservare prioritariamente a volontari delle FF.AA.;

CONSIDERATO che la frazione che si è determinata, pari a 0,30 sarà cumulata a quelle che si sono già determinate (pari a 0,50);

VISTA la Legge 15/11/2011, n. 183 e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 06/08/2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013";

VISTO il D.L. 31/08/2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 30/10/2013;

VISTO il D.L. 24/06/2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il D. Lgs. 15/06/2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni";

VISTA la Legge 19/06/2019, n. 56, "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTO il D.P.C.M. del 12/02/2019 "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

VISTA la Legge 02/11/2019, n. 128 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 03/09/2019, n. 101 recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali";

VISTA la Legge 27/12/2019, n. 160 e in particolare l'art. 1 commi 147, 148 e 149 contenenti modifiche in tema di graduatorie dei concorsi pubblici;

VISTO il D.L. 31/12/2020, n. 183 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea";

VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e aziende ospedaliero-universitarie attualmente vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione a tempo indeterminato e per la progressione verticale del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";

ACCERTATA la necessità di attivare una procedura selettiva pubblica per sopperire alle esigenze relative alla gestione degli immobili di Novara;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2020/8.5 del 6/11/2020 con la quale è stata approvata l'attivazione di una selezione pubblica per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, a tempo pieno, di n. 1 unità di personale di Cat. C, Posizione Economica 1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per la Divisione Risorse Patrimoniali;

CONSIDERATO che il suddetto posto graverà sui Punti Organico disponibili per la Programmazione attribuiti al Direttore Generale per l'assunzione del Personale Tecnico Amministrativo;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili per l'assunzione di personale con il profilo richiesto;



PRESO ATTO dell'esito negativo della procedura cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante "Disposizioni in materia di mobilità del personale";

VISTO il D.L. 25/03/2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 22/05/2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica";

VISTO il D.L. 16/05/2020, n. 33 convertito, con modificazioni, dalla L. 14/07/2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.L. 02/12/2020, n. 158, recante: "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";

TENUTO CONTO di tutte le vigenti Ordinanze Ministeriali e delle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché del D.P.C.M. 14 gennaio 2021;

TENUTO CONTO infine della nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 7293 del 03/02/2021 "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021"

DECRETA

ART. 1

NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di Categoria C, Posizione Economica 1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno per la Divisione Risorse Patrimoniali dell'Università del Piemonte Orientale (**CODICE CONCORSO: 2021-PTA-ND-001**).
2. La figura ricercata dovrà occuparsi delle attività di controllo della manutenzione degli impianti delle strutture dell'Ateneo presenti nella sede di Novara.
3. A tal fine è richiesto il possesso delle seguenti competenze:
 - conoscenza della normativa sui lavori pubblici;
 - conoscenza del codice dei contratti;
 - nozioni di legislazione universitaria;
 - conoscenza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
 - conoscenza della normativa antincendio e relativa legislazione;
 - nozioni in materia di lavori edili, materiali e contenimento energetico;
 - conoscenza del Disegno su CAD;
 - nozioni di elettrotecnica e automazione;
 - nozioni di termotecnica (caldo e freddo) e risparmio energetico;
 - nozioni di idraulica e impianti idrici;
 - nozioni di impianti speciali e basse tensioni (allarmi, antincendio, TVCC, reti, telefonia, ecc).
4. La figura ricercata dovrà inoltre:
 - essere in possesso della patente B;
 - avere buona attitudine al lavoro di squadra;
 - aver una discreta conoscenza della lingua inglese;
 - saper utilizzare i software e gli applicativi informatici più diffusi (pacchetto office), internet, posta elettronica;
 - saper utilizzare *device* mobili, sistemi *cloud* e di condivisione.
5. Il livello di conoscenza delle materie ed il livello di competenza richiesti è correlato al grado di autonomia e di responsabilità previsto per la Cat. C.



ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - A. titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e *preferibilmente* Diploma di Geometra oppure Diploma di Perito Industriale. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono allegare apposita dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa; in assenza della predetta dichiarazione, i candidati devono dichiarare di aver avviato la richiesta di riconoscimento prevista all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. La modulistica è disponibile all'indirizzo web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;
 - B. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della L. 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiari;
 - C. godimento dei diritti politici;
 - D. idoneità fisica all'impiego per cui è attivata la selezione: l'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
 - E. aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare (per i nati fino al 1985).
2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o licenziati.
3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
4. I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata unicamente in via telematica, mediante la piattaforma informatica accessibile alla pagina web: <https://pica.cineca.it/uniupo>
2. Non saranno accettate domande inviate con modalità diverse da quella telematica.
3. La procedura di presentazione della domanda deve essere conclusa, a pena di esclusione, **entro le ore 15:00** del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale, "Concorsi ed Esami".
4. L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per effettuare la registrazione al sistema.
5. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di



partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

6. Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico (**ID DOMANDA**) che, unitamente al codice del concorso deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

7. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) i dati anagrafici completi, il codice fiscale e la residenza;
- b) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- c) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) di godere dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano) o nello stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
- e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
- f) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- g) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i nati fino al 1985;
- h) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario devono essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che le ha emesse (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- j) di essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 del bando;
- k) di essere in possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/94, come riportati nel bando;
- l) (per i candidati riconosciuti disabili) di aver necessità di eventuali ausili in sede di svolgimento della discussione pubblica;
- m) un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti la procedura concorsuale

8. Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- a) una fotocopia di un valido documento di identità e del Codice Fiscale;
- b) una copia del C.V. debitamente firmato recante i titoli utili ai fini della valutazione come indicati all'art. 8 del bando.

9. I documenti devono essere allegati in formato PDF; ogni allegato non deve superare la dimensione massima di 30 MB.

10. La presentazione della domanda deve essere firmata o con firma digitale oppure con firma manuale, autografa seguendo scrupolosamente le modalità descritte nelle *"linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei-pica"* pubblicate alla pagina <https://pica.cineca.it/uniupo/> Non sono accettate le domande non sottoscritte o sottoscritte con le modalità diverse da quelle previste nelle predette *linee guida*.



11. Una volta presentata la domanda e ricevuta la e-mail di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; il candidato può altresì ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto **“Ritira/Withdraw”** e, se ancora nei termini di scadenza del bando, ripresentarne una nuova.

12. In caso di momentanee sospensioni del servizio, sulla piattaforma PICA, nella pagina di riferimento della selezione è presente un servizio di [supporto](#) che potrà essere contattato per la risoluzione dei problemi tecnici.

ART. 4

UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:

- a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
- b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

3. L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 5

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 o per mancato rispetto delle modalità di invio descritte all'art. 3 del presente bando, è disposta con decreto motivato del Direttore Generale in qualsiasi momento della procedura.

ART. 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è nominata, con le modalità previste dall'art. 10 del vigente Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato e per la progressione verticale del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro”.

2. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti ed esperti ai fini dell'accertamento della conoscenza delle lingue straniere o per materie speciali.



3. Il decreto del Direttore Generale di nomina della Commissione è pubblicato nella pagina web di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniupo.it/it/concorsi/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-e-mobilit%C3%A0/pta>

ART. 7 PROVE D'ESAME

1. Gli esami consistono in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico e in una prova orale.
2. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta/teorico-pratica una votazione di almeno 21/30 o equivalente.
3. Le prove scritte e la prova a contenuto teorico-pratico sono rivolte ad accertare il possesso delle competenze richieste all'art. 1 del bando; le prove verteranno sui seguenti argomenti:
 - normativa sui lavori pubblici;
 - codice dei contratti;
 - normativa universitaria;
 - normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
 - normativa antincendio e relativa legislazione;
 - nozioni in materia di lavori edili, materiali e contenimento energetico;
 - Disegno su CAD;
 - Elettrotecnica e automazione;
 - Termotecnica (caldo e freddo) e risparmio energetico;
 - Idraulica e impianti idrici;
 - Impianti speciali e basse tensioni (allarmi, antincendio, TVCC, reti, telefonia, ecc).
4. La prova orale verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte; nel corso della prova orale sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office).

ART. 8 VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, viene effettuata dopo le prove scritte e/o pratiche e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.
2. Il punteggio massimo attribuibile ai titoli presentati è di 30 punti su un totale di 90 punti.
 - A. **TITOLI DI STUDIO (massimo punti 5):** sono valutati i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla selezione.
 - B. **ESPERIENZE PROFESSIONALI** attinenti al profilo messo a selezione **(massimo punti 20):**
 - a) servizio prestato con contratti di lavoro subordinato, parasubordinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di somministrazione, Servizio Civile Nazionale, presso Università o Enti di Ricerca;
 - b) servizio prestato mediante contratti di lavoro subordinato o parasubordinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro, Servizio Civile Nazionale presso altri enti pubblici;
 - c) altre esperienze lavorative.
 - C. **ALTRI TITOLI** attinenti al profilo messo a selezione **(massimo punti 5):**
 - a) attestati di qualificazione e/o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle Pubbliche Amministrazioni o da organismi privati purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale;



b) altri titoli professionali dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini specifiche in relazione alle mansioni da svolgere.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto dichiarato nella domanda di partecipazione.

4. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altro concorso.

ART. 9

DIARIO DELLE PROVE SELETTIVE

1. Il calendario delle prove scritte sarà reso pubblico all'indirizzo web: <https://www.uniupo.it/it/concorsi/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-e-mobilit%C3%A0/pta>

2. Il calendario è comunque pubblicato con almeno 15 giorni di preavviso sullo svolgimento delle prove scritte.

3. Il risultato della valutazione dei titoli è comunicato ai candidati prima dell'inizio delle prove orali.

4. Ai sensi della vigente normativa, ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

5. La convocazione alle prove orali è comunicata con almeno venti giorni di preavviso.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

7. Le prove non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

8. Tutte le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica. Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. La mancata presentazione, in sede d'esame, nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 10

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

1. A parità di merito saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

2. I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 11

GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale dato dal voto conseguito nella valutazione titoli e dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o pratiche e della votazione conseguita nella prova orale.
2. È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti a selezione, il candidato collocato al primo posto della graduatoria di merito.
3. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori della selezione, è approvata con Decreto del Direttore Generale e pubblicata all'albo dell'Università del Piemonte Orientale nonché resa disponibile sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniupo.it/it/concorsi/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-e-mobilit%C3%A0/pta>
4. L'avviso di approvazione della graduatoria è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed Esami". Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per la presentazione di eventuali impugnative.
5. La graduatoria di merito ha la validità prevista dalla vigente normativa in materia; la graduatoria può essere utilizzata nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 12

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno, conformemente a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca, con riserva di accertamento dei requisiti richiesti.
2. Il periodo di prova ha di norma la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.



3. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.
4. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.
3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando.

ART. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Paolo Pasquini, Dirigente della Divisione Risorse. Per informazioni contattare il Settore Risorse Umane – Reclutamento e Concorsi, tel. 0161/261535-587, E-Mail: concorsi@uniupo.it

ART. 15

PUBBLICITA'

1. Avviso della presente selezione è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale, "Concorsi ed Esami". Il presente decreto è inoltre pubblicato nel sito web di Ateneo <https://www.uniupo.it/it/concorsi/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-e-mobilit%C3%A0/pta>

ART. 16

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando o dal Regolamento di Ateneo citato in premessa, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale, in quanto compatibili.

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Andrea TUROLLA)

VISTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

VISTO

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e SS.MM.II.



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice



Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.